

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **6536 del 30/09/2019**

Protocollo: **223381/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2017/749**

In Pubblicazione: dal **30/9/2019** al **15/10/2019**

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Dirigente: PINOSCHI MARIA CRISTINA

OGGETTO: RIQUALIFICA E POTENZIAMENTO S.P. EX S.S. 415 "PAULLESE" DA PESCHIERA BORROMEO A SPINO D'ADDA (ESCLUSO PONTE SULL'ADDA) 2° LOTTO, 1° STRALCIO, TRATTE A E B NEI COMUNI DI MEDIGLIA, PANTIGLIATE, PAULLO, SETTALA, ZELO BUON PERSICO. DECRETO DI OCCUPAZIONE ANTICIPATA PER AREE A DESTINAZIONE NON AGRICOLA IN COMUNE DI SETTALA.

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 6536 del 30/09/2019

Fasc. n 11.15/2017/749

Oggetto: Riqualfica e potenziamento s.p. ex s.s. 415 "Paullese" da Peschiera Borromeo a Spino D'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei Comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico. Decreto di occupazione anticipata per aree a destinazione non agricola in Comune di Settala.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

PREMESSO che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

RILEVATO che con delibera n. 35/2016 del 10.8.2016 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha riapprovato il progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità relativamente ai lavori di Riqualfica e potenziamento s.p. ex s.s. 415 «Paullese» da Peschiera Borromeo a Spino D'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei Comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti di legge per l'applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm., in particolare per quanto riguarda l'occupazione anticipata delle aree occorrenti;

ACCERTATO che sono state esperite le incombenze di legge di cui all'art. 17 del citato D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.;

PRESO ATTO che era stato emesso il decreto dirigenziale n. 2967 del 26.4.2018 di indennità provvisoria di esproprio e di occupazione anticipata delle aree ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/01, ricorrendone i presupposti;

RILEVATO che in sede di occupazione delle aree erano emerse problematiche tecniche che avevano fatto ritenere opportuno non procedere all'immissione in possesso delle stesse, causando peraltro la decadenza del disposto dell'art. 9 del citato decreto n. 2967/18 nella parte in cui cita "Il presente decreto...verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dall'emanazione dello stesso (art. 22 bis comma 4 del D.P.R. n.327/01 e ss. mm.)";

VISTO il provvedimento della Commissione Espropri di Milano n. 3/2019 con cui è stata determinata l'indennità definitiva di esproprio per le aree in oggetto;

VISTA la nota del Settore strade, viabilità e sicurezza stradale della Città Metropolitana di Milano n. 215952 di prot. del 19.9.2019 con cui comunica che, a seguito degli incontri effettuati con il tecnico incaricato dalla Società "EG SRL" (proprietaria dei terreni interessati dall'intervento e precisamente sul mappale 432 del Foglio 18 del comune di Settala), si è verificato che la linea di esproprio interferiva con la tettoia dell'impianto di rifornimento;

DATO ATTO che la citata nota precisa che con l'elaborazione del progetto esecutivo è stato possibile traslare il nuovo limite d'esproprio in direzione Sud di circa m 2,50 rispetto al precedente confine, in modo da non interferire con i manufatti esistenti e soprattutto con la pensilina;

Nella medesima nota il Settore strade, viabilità e sicurezza stradale della Città Metropolitana di Milano conferma che la nuova linea di esproprio è da considerarsi esterna ai manufatti esistenti in considerazione delle risultanze di cui sopra e chiede di procedere all'occupazione dell'area interessata dall'intervento, ridotta a 480 mq;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16.4.2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019/2021 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

PRESO ATTO che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7/8/1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi dell'Area Infrastrutture;

ACCERTATO che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

VISTI

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i;
- il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

RICHIAMATA altresì la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

DATO ATTO che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT anni 2019-2021 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

VISTO l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

RICHIAMATI gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

VISTO il vigente "Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano";

D E C R E T A

Art. 1

E' disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata dei beni immobili sotto elencati occorrenti per i lavori di riqualifica e potenziamento s.p. ex s.s. 415 "Paullese" da Peschiera Borromeo a Spino D'Adda (escluso Ponte sull'Adda) 2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B nei Comuni di Mediglia, Pantigliate, Paullo, Settala, Zelo Buon Persico.

Immobili in Comune di Settala

Proprietà

EG ITALIA S.R.L. con sede in MILANO (MI) C.F. 09964350962

Fg. 18

Mapp. 432 - Qualità: Ente Urbano

Superficie catastale mq 1900

Superficie da occupare mq 480

Gli immobili interessati sono meglio evidenziati nella planimetria allegata costituente parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nell'art. 1 avverrà mediante immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente espropriante.

In ogni caso l'indennità per le aree in occupazione sarà calcolata in ragione di 1/12 per ogni anno di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area (valore di mercato) e, per ogni mese o frazione di mese, 1/12 di quella annua e in base all'effettiva durata dell'occupazione stessa, così come valutato dalla Commissione Espropri con provvedimento n. 3/2019.

Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Si avvisa altresì che alla **presa di possesso** di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, **il giorno 24 Ottobre**

2019 alle ore 11,00.

Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

Art. 3

Il presente decreto verrà notificato nelle forme di legge, pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Milano e verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dall'emanazione dello stesso (art. 22 bis comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro sette anni decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento CIPE di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera citato nelle premesse del presente decreto (art. 22 bis comma 6 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm. e art. 166 comma 4 bis del D.Lgs. n. 163/2006).

\\\\\\\\\\

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

L'Ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

